



FEASR



REGIONE del VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Sviluppo Rurale 2020



SVILUPPO RURALE 2014-2020 PRIORITA' 6

“Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”

PSR 2014-2020: modalità organizzative e lavori per l'analisi di contesto della **Priorità 6**

Pietro CECCHINATO - Walter SIGNORA

Direzione Piani e Programmi Settore Primario, Regione del Veneto

Legnaro (Padova), 31 Luglio 2013



Fondi Quadro Strategico Comune (QSC) – Integrazione degli obiettivi tematici

OBIETTIVI TEMATICI



FESR

TUTTI GLI OBIETTIVI TEMATICI. Si concentrerà sui settori d'investimento collegati al contesto nel quale operano le imprese (infrastrutture, servizi alle imprese, sostegno alle imprese, innovazione, TIC e ricerca) e alla fornitura di servizi ai cittadini in alcuni settori (energia, servizi online, istruzione, infrastrutture sanitarie, sociali e di ricerca, ...)

1. Ricerca e Innovazione
 2. Informazione, comunicazione ICT
 3. Competitività PMI
 4. Economia a bassa emissione di CO₂
 5. Cambiamento climatico e gestione rischi
 6. Ambiente e uso razionale risorse
 7. Trasporto e mobilità sostenibile
 8. Occupazione e mobilità del lavoro
 9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
 10. Istruzione, competenze e formazione
11. Rafforzare capacità ed efficacia della P.A.

FSE

4 OBIETTIVI TEMATICI. Occupazione e la mobilità professionale; istruzione, competenze e apprendimento permanente; integrazione sociale e lotta contro la povertà; rafforzamento delle capacità amministrative.

(*) = Obiettivo perseguito dal FSE nel quadro dei suoi Obiettivi Tematici relativi all'Istruzione, all'occupazione e all'inclusione sociali.

1. Ricerca e Innovazione (*)
 2. Informazione, comunicazione ICT (*)
 3. Competitività PMI
 4. Economia a bassa emissione di CO₂ (*)
 5. Cambiamento climatico e gestione rischi (*)
 6. Ambiente e uso razionale risorse (*)
 8. Occupazione e mobilità del lavoro
 9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
 10. Istruzione, competenze e formazione
11. Rafforzare capacità ed efficacia della P.A.

FEASR

6 PRORITÀ*. Riguardano la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nei settori agricolo, alimentare e forestale e delle zone rurali. Esse comprendono il trasferimento delle conoscenze e l'innovazione, la competitività, la gestione delle risorse naturali e la lotta contro i cambiamenti climatici, nonché lo sviluppo inclusivo delle regioni rurali.

1. Ricerca e Innovazione
 2. Informazione, comunicazione ICT
 3. Competitività PMI
 4. Economia a bassa emissione di CO₂
 5. Cambiamento climatico e gestione rischi
 6. Ambiente e uso razionale risorse
 8. Occupazione e mobilità del lavoro
 9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
 10. Istruzione, competenze e formazione
11. Rafforzare capacità ed efficacia della P.A.

FEAMP

6 PRIORITÀ*. Redditività e competitività della pesca e dell'acquacoltura, garantendo al tempo stesso la sostenibilità ambientale, coesione sociale e la creazione di posti di lavoro nelle comunità che dipendono dalla pesca, in particolare mediante la diversificazione delle attività in altri settori marittimi.

3. Competitività PMI
4. Economia a bassa emissione di CO₂
6. Ambiente e uso razionale risorse
8. Occupazione e mobilità del lavoro
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà





Capo II

Missione, obiettivi, priorità e coerenza

Complementarietà

Articolo 3

Missione

Il FEASR **contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020** promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione **in via complementare agli altri strumenti** della politica agricola comune (di seguito "la PAC"), della politica di coesione e della politica comune della pesca. Esso contribuisce al conseguimento di un maggiore equilibrio territoriale e ambientale e di un settore agricolo innovativo, resiliente, **competitivo** e rispettoso del clima nell'Unione.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE del VENETO

2007
OPSR
1VEN
3ETO

La Programmazione Regionale Unitaria: modalità di coordinamento

Modalità di coordinamento della PRU per i Fondi QSC (DGR n. 410 del 25 marzo 2013)

Assetto organizzativo

Gruppo Tecnico di Coordinamento PRU; Gruppo Operativo PRU;
Autorità di Gestione; **Strutture coordinate**

Modalità operative

Percorso comune e condiviso, concordando le principali tappe del lavoro, i prodotti e i risultati attesi, le attività di coinvolgimento e di confronto interno ed esterno

Strumenti programmatori

Forte ed effettiva **integrazione tra i diversi Programmi**, allo scopo di garantire maggiore efficacia alle politiche e, nel caso dell'applicazione territoriale, attraverso strumenti quali l'ITI Investimenti Territoriali Integrati e lo Sviluppo Territoriale Partecipativo

Governance regionale

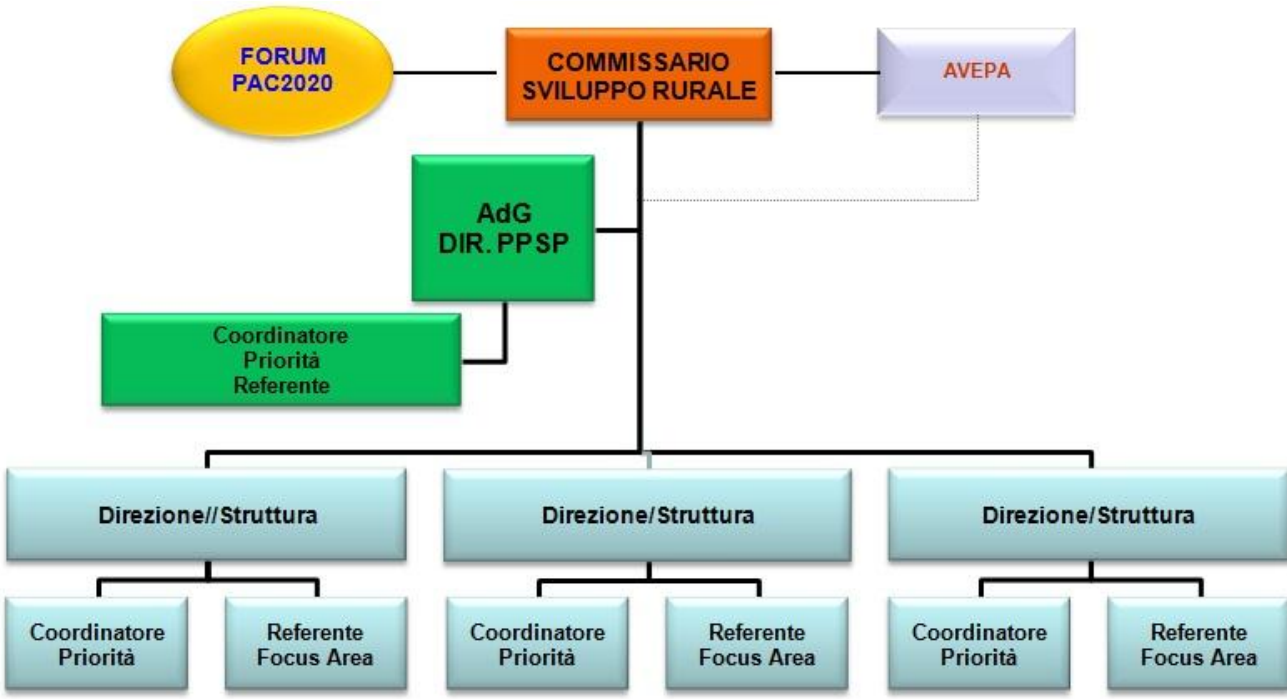
Criteri e modelli di riferimento comuni per la individuazione territoriale delle **iniziative di Sviluppo locale di tipo partecipativo** e ITI; coordinamento, a livello tecnico, tra le Autorità di Gestione, i Programmi e le strutture regionali competenti; coinvolgimento del partenariato ai sensi del codice di condotta europeo

Obiettivi regionali misurabili e ruolo dei vari Fondi

Analisi del contesto, individuazione dei **fabbisogni** e dei connessi obiettivi, identificazione dei **risultati attesi** con riguardo alle specificità di fondo e all'obiettivo generale del più efficace coordinamento

PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA (P.R.U.)

Settore Primario



Articolo 5

Priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale

Gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite le seguenti sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del QSC:

COMMISSIONE EUROPEA

Reg. FEASR

Bruxelles, XXX
COM(2011) 627/3
2011/0282 (COD)

Proposta di
REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

(SEC(2011) 1153)
(SEC(2011) 1154)

PRIORITA' 6

(6) adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- a) favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di [...] piccole imprese e l'occupazione;
- b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
- c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

3 Focus Area

COMMISSIONE EUROPEA

EU 2020

Bruxelles, 3.3.2010
COM(2010) 2020 definitivo

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE
EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

CRESCITA INCLUSIVA

Promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

OBIETTIVI TEMATICI QSC

OT8) promozione dell'occupazione e sostegno alla mobilità del lavoro
OT9) promozione dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà
OT2) Migliorare l'accesso, l'uso e la qualità dell'informazione e della comunicazione

COMMISSIONE EUROPEA

QUADRO STRATEGICO COMUNE

Bruxelles, 14.3.2012
SWD(2012) 61 final
Parte II

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

Elementi di un quadro strategico comune 2014 - 2020 per
il Fondo europeo di sviluppo regionale,
il Fondo sociale europeo,
il Fondo di coesione,
il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e
il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE del VENETO



Sviluppo locale e LEADER

Approfondimento

Focus Area (b)

- (6) adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
- favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di [...] piccole imprese e l'occupazione;
 - stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali;
 - promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali.

Anche se i progetti Leader possono contribuire a diverse focus areas, la scelta metodologica verso cui ci si sta indirizzando è di programmare interamente il LEADER sotto la focus area 6b - stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali (per ragioni di semplificazione).

Indicatori Target proposti per questa FA:

- n° previsto di posti di lavoro creati attraverso i progetti LEADER
- % di popolazione rurale interessata dalle strategie di sviluppo locale
- popolazione rurale che beneficia di nuovi/migliorati servizi/infrastrutture

Indicatori di output pianificati proposti per LEADER:

- n° di GAL da selezionare
- popolazione da coprire
- totale spesa pubblica per LEADER (distinta tra i diversi tipi di supporto)



FEASR



REGIONE del VENETO

2007
OPSR
1VEN
3ETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



COMMISSIONE EUROPEA



Bruxelles, XXX
COM(2011) 627/3
2011/0282 (COD)

Proposta di

Reg. FEASR

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

(SEC(2011) 1153)
(SEC(2011) 1154)

SEZIONE 2

LEADER

Articolo 42

Gruppi di azione locale LEADER

- Oltre ai compiti menzionati [all'articolo 30 del regolamento (UE) n. [QSC/2012]],⁴³ i gruppi di azione locale possono espletare anche ulteriori funzioni ad essi delegate dall'autorità di gestione e/o dall'organismo pagatore.
- I gruppi di azione locale possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo se tale possibilità è prevista nel programma di sviluppo rurale. L'importo dell'anticipo è limitato al 50% del contributo pubblico alle spese di gestione e di animazione.

Articolo 43

Sostegno preparatorio

Articolo 44

Attività di cooperazione LEADER

Articolo 45

Costi di gestione e di animazione



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



COMMISSIONE EUROPEA

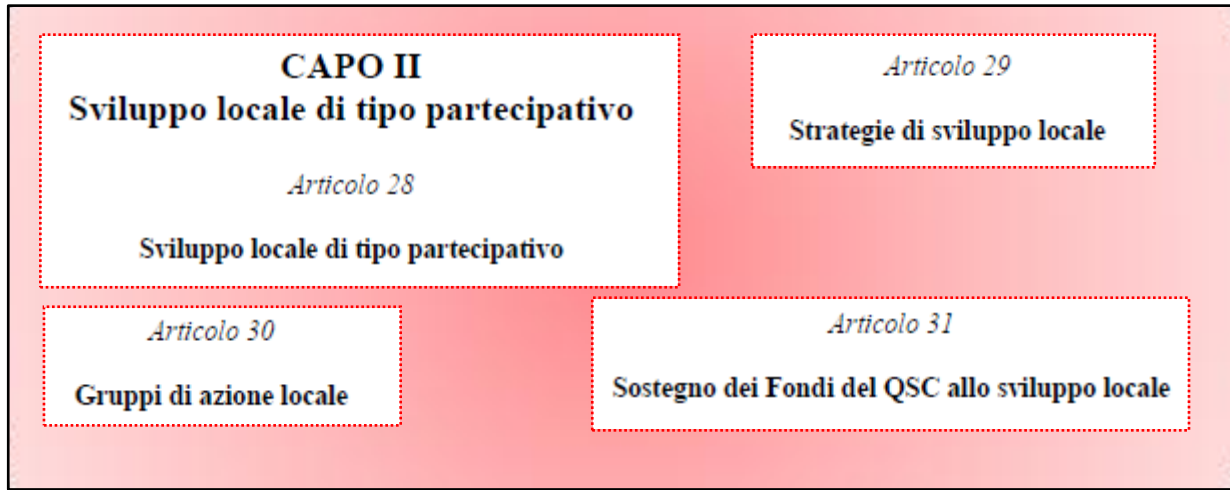
Reg. DISPOSIZIONI COMUNI

Bruxelles, 22.4.2013
COM(2013) 246 final
2011/0276 (COD)

modificata di
REGOLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

"strategia di sviluppo locale": una serie coerente di interventi rispondenti a obiettivi e bisogni locali, che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è eseguita in partenariato al livello pertinente;





FEASR



REGIONE del VENETO

2007
OPSR
1
VENETO
3
SETO

RURAL



Position Paper

Le esperienze pregresse ed attuali evidenziano la necessità di migliorare gli strumenti d'assistenza tecnica in favore dei gruppi Leader (GAL) e Pesca (FLAG) e dei partner/territori interessati dai loro interventi. Gli aspetti che meritano più attenzione includono la capacità amministrativa dei GAL/FLAG, la trasparenza delle procedure per la selezione dei territori GAL/FLAG, nonché i gruppi stessi. Importanti sono anche: la selezione degli interventi attraverso opportuni criteri di selezione, la necessità di evitare conflitti d'interesse e, ultimo ma non meno importante, la coerenza degli interventi rispetto agli obiettivi del programma.

Lo Sviluppo locale di tipo partecipativo (*Community-Led Local Development - CLLD*) offre un approccio integrato *bottom-up* in risposta alle complesse sfide territoriali e locali attraverso il coinvolgimento delle comunità locali.

L'Italia è invitata a presentare il proprio approccio riguardo lo sviluppo locale di tipo partecipativo per tutti i Fondi QSC, indicando le sfide, obiettivi e priorità principali, il tipo di territorio, il ruolo dei gruppi di azione locale e dei diversi Fondi QSC, nonché i meccanismi di coordinamento.



EU 2020

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 3.3.2010
COM(2010) 2020 definitivo

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

EUROPA 2020

Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, xxx
COM(2010) 614

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

era della globalizzazione
renzialità e sostenibilità

**Iniziativa faro
«Piattaforma europea
contro la povertà»**

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 23.2.2011
COM(2011) 78 definitivo

**Iniziativa faro
“Nuove
competenze e
posti di
lavoro”**

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO, AL PARLAMENTO EUROPEO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E AL COMITATO DELLE REGIONI

Riesame dello "Small Business Act" per l'Europa



Position Paper

Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012

“Position Paper” dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di Partenariato e dei Programmi in ITALIA per il periodo 2014-2020

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 14.3.2012
SWD(2012) 61 final

Parte II

QUADRO STRATEGICO COMUNE

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

Elementi di un quadro strategico comune 2014 - 2020 per

il Fondo europeo di sviluppo regionale,
il Fondo sociale europeo,
il Fondo di coesione,
il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e
il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, XXXX
COM(2011) 627/3

2011/0282 (COD)

Reg. FEASR

Proposta di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

{SEC(2011) 1153}
{SEC(2011) 1154}

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 22.4.2013
COM(2013) 246 final

2011/0276 (COD)

Reg. DISPOSIZIONI COMUNI

Proposta modificata di

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

Roma, 27 dicembre 2012

Doc. «BARCA»

METODI E OBIETTIVI

PER UN USO EFFICACE DEI FONDI COMUNITARI 2014-2020

Documento di apertura del confronto pubblico

COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

ELEMENTS

Working Paper

Elementi di Programmazione Strategica per il periodo 2014-2020

ACCORDO DI PARTENARIATO – VERSIONI IN CORSO D'OPERA DI ALCUNE SEZIONI (9 APRILE 2013)

ACCORDO PARTENARIATO

SOMMARIO

11

Le tre principali fasi della programmazione PSR 2014-2020

Analisi



Fabbisogni



Strategia



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

ELEMENTS

Working Paper

Elementi di Programmazione Strategica per il periodo 2014-2020

1. SWOT generale della zona interessata dal programma

- Competitività del settore agro-alimentare
- Ambiente e clima
- Situazione socio-economica delle aree rurali

2. VALUTAZIONE DETTAGLIATA DEI FABBISOGNI

- Da priorità e focus area

3. RISPOSTA STRATEGICA

- ✓ Scelta delle priorità/focus area rilevanti
- ✓ Impostazione dei target
- ✓ Pianificazione delle misure, outputs, risorse finanziarie

P1

P2

P3

P4

P5

P6

PRIORITA' 6 - MAPPA ORGANIZZATIVA RETE SR2020

FUNZIONI, REFERENTI E STRUTTURE REGIONALI

Corrispondono al profilo di dirigenti regionali. **Responsabili e riferimento** per quanto riguarda gli aspetti tecnici ed applicativi, nonché del **coordinamento** delle fasi relative all'analisi di contesto e alla **progettazione tecnica degli interventi**.

E' la figura di riferimento per quanto riguarda gli **aspetti tecnici ed applicativi connessi con la specifica Focus Area**, in relazione alle competenze tecniche e alle attività svolte; provvede a formulare proposte e indicazioni operative specifiche.

E' una figura competente in materia che partecipa ai lavori in **supporto ai referenti di focus area**, in base all'esperienza acquisita nelle precedenti programmazioni e alla conoscenza dei contenuti di ogni singola priorità.

Coadiuvano il Coordinatore di priorità, per quanto riguarda il raccordo e la coerenza delle attività, delle valutazioni operate, rispetto al quadro complessivo del PSR e delle norme di riferimento e partecipano ai GdL

Esperti di contenuto, che assicurano attraverso competenze riconosciute i **lavori di analisi dei contesti e Swot** del PSR2020. Collaborano con tutte le funzioni.

COORDINATORE PRIORITA'		REFERENTE FOCUS AREA	ESPERTO/ DI PRIORITA'	REFERENTE AUTORITA' DI GESTIONE		ANALISTA/ CONTESTO
RESPONSABILE P. CECCHINATO (DIR. PPS)	VICARIO W.SIGNORA (DIR. PPS)	Focus Area a) J. TESTONI (DIR. AGLM)	G.SOLIN (Dir. AGLM) I.PASUTTO (Dir. FORPA) R.BOCCARDO (Dir. AGMB) A.FUMAGALLI (Dir. AGMB) S.MEASSO (Dir. AGMB) G.SARTORE (Dir. PPSP) P.RODINA (RRN-INEA)	PROGRAMMA W.SIGNORA (DIR. PPSP)	PRIORITA' M. DE BIASI (DIR. PPSP)	UNIVERSITA' DI PADOVA - Centro ricerche e studi «Giorgio Lago»
		Focus Area b) W.SIGNORA (DIR. PPS)				
		Focus Area b) R. BELLIO (DIR. PPS)				



FEASR



REGIONE del VENETO

2007
OPSR
1VEN
3ETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PRIORITA' 6 - RIEPILOGO ATTIVITA' E SCADENZE FASE DI ANALISI

Aprile 2013	Maggio 2013	Giugno 2013	Luglio 2013	Agosto 2013	Settembre 2013
Incontro esplorativo Regione/UNIPD-Centro studi e ricerche «Giorgio Lago»	Incontri gruppo di analisi/Coordinatore priorità/Referenti AdG	Incontri gruppo di Analisi/Coordinatore priorità/Referente AdG	Incontri gruppo di analisi/Coordinatore priorità/Referente AdG	Avvio della «Consultazione diretta online» . I documenti di analisi vengono postati nell'apposito spazio web e i partner PSR 2020 possono inoltrare le loro osservazioni.	Raccolta e analisi delle osservazioni del partenariato attraverso la «Consultazione diretta online»
Convenzione e affidamento lavoro di analisi di contesto (DGR n.708 del 14.05.2013)			Presentazione 1 ^a bozza rapporto di analisi, Swot e fabbisogni		
Approfondimenti e definizione del progetto di ricerca e studio "Inclusione sociale e sviluppo delle aree rurali" – Regione/UNIPD-Centro studi e ricerche «Giorgio Lago»	Condivisione «Disegno indagine»	Consegna "Primo documento di analisi"	Presentazione «Proposta tecnica» di analisi di contesto e dei relativi fabbisogni al partenariato (Incontro del 31.07.2013)	Raccolta e analisi delle osservazioni del partenariato; valutazioni gruppo di analisi/Coordinatore priorità/Referente AdG su eventuali integrazioni da apportare al Rapporto di Analisi	Completamento eventuali integrazioni al Rapporto di Analisi
	Verifica sullo stato di avanzamento dei lavori				

VERSO IL PSR 2014 - 2020



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

2

10 INCONTRI DI PRESENTAZIONE PSR

BENEFICIARI

DOC SINTESI PSR

ANALISI DI CONTESTO

DOC INPUT

Strategia EU 2020, QSC, Proposte Regolamento, Position paper, Doc. «Barca», Agenda regionale 2011, Accordo partenariato ...

Gruppi di lavoro - REGIONE

Priorità 1

Priorità 2

Priorità 3

Priorità 4

Priorità 5

Priorità 6

Ana lisi SWOT

Fabbi

NOI SIAMO QUI

PARTENARIATO

Cosa manca nella SWOT?
Quale peso attribuire ai bisogni?

BOZZA PSR 2014-2020

REGIONE

Prima proposta PSR 2014-2020
Misure/Interventi

PARTENARIATO

Osservazioni alle Misure in bozza PSR

FASE DELIBERATIVA PSR 2014-2020

REGIONE

Presentazione PSR 2014-2020 al Consiglio regionale

PARTENARIATO

Osservazioni alle Misure in bozza PSR

REGIONE

Approvazione e INVIO PSR 2014-2020 alla Commissione Europea

INFORMAZIONE

REGIONE

INFORMAZIONE VERSO I POTENZIALI BENEFICIARI

APPROVAZIONE

APPROVAZIONE DEFINITIVA PSR
COMMISSIONE EUROPEA

APRILE - MAGGIO

GIUGNO - LUGLIO

SETTEMBRE

OTTOBRE

NOVEMBRE-DICEMBRE

GEN-MARZO

GIUGNO 2014

1 INCONTRO DI PARTENARIATO AVVIO CONSULTAZ 15 maggio

4 INCONTRI DI PARTENARIATO PER PRIORITÀ: P1; P2+P3; P4+P5; P6

4 INCONTRI DI PARTENARIATO STRATEGIE-INTERVENTI (ottobre-novembre)

1 INCONTRO DI PARTENARIATO "CHIUSURA" CONSULTAZIONE (novembre -dicembre)

1 INCONTRO PARTENARIATO PRESENTAZ PSR (giugno)

1

PARTENARIATO

DOCUMENTAZIONE ANALISI

CONSULTAZIONE ONLINE

BOZZE PSR 2014-2020

CONSULTAZIONE ON-LINE

PSR 2014-2020

PSR 2014-2020 APPROVATO